

L'Italia che meritiamo - La parabola di Manuela Arcuri da santa a temporeggiatrice. L'intervista delle Iene che fece arrabbiare il premier (Guarda l'intervista)

ROMA - Strana la parabola di Manuela. L'altroieri era l'eroina popolare del gran rifiuto, il simbolo della donna non a disposizione del Cavaliere, l'obiettrice di coscienza di fronte alle smanie notturne del premier. Insomma, madre Manuela di Calcutta, Maria Goretti 2.0. La «signora Arcuri» era anche, come proprio Silvio ha scritto nella lettera al Foglio di Giuliano Ferrara, l'«ospite inappuntabile delle cene a Palazzo Grazioli e nella mia villa in Sardegna».

Poi però, di colpo, adesso l'attrice laziale che ha affascinato il presidente con i suoi occhi di colore verde profondo, mescolato con le tinte del tramonto del deserto, perde il suo sapore mediatico di santità e di resistenza virtuosa alle pressioni del maschio alfa di Palazzo Grazioli e diventa un personaggio più terreno. «Io prima vedere cammello» (ossia: Berlusconi faccia intanto lavorare mio fratello Sergio e poi chissà), avrebbe detto Manuela secondo le carte dell'inchiesta a proposito dell'idea di Tarantini e della sua amica Francesca Lana di farle passare una nottata con il presidente. Non solo. «L'ospite inappuntabile» di cui adesso parla Berlusconi a parere dello stesso Berlusconi di due anni fa era esattamente il contrario. Non andò giù a Silvio la serata dell'11 febbraio del 2009. Era tutto pronto per l'incontro fra i due, ma l'occasione non fu sfruttata a causa del diniego di Manuela. Lui ci restò così male che, quattro sere dopo, guardando in televisione un'intervista di Arcuri alle Iene, sbottò: «Che schifo». Lo pensava veramente, oppure reagì così soltanto a causa dell'orgoglio offeso di maschio rifiutato? «Meno male che non è stata qui», si sfogò il premier con Tarantini, «perchè se non mi sarei sentito imbarazzato ad andare con una t... così. Vabbè, cancellata» dall'elenco degli inviti serali.

Quando ieri il fratello Sergio, con cui convive, ha riferito a Manuela la pubblicazione di questo nuovo stralcio delle intercettazioni, la Arcuri è rimasta sconvolta. Un colpo che s'aggiunge agli altri che già la stanno facendo soffrire. Ma c'è da chiedersi, a questo punto, come mai Silvio restò così male impressionato dall'intervista alle Iene. A Manuela, in quel programma, vengono fatte vedere le foto di suoi fidanzati e di presunti flirt (da Coco a Totti, da Siffredi a Prince, da Ramazzotti a Scamarcio). Lei premette che «spesso nella prima notte d'amore gli uomini con me fanno cilecca». E poi dà i voti alle prestazioni erotiche di questo e di quello: «A lui, nove», «Lui, scarso», «Lui, passionale», «Lui ha fatto flop», «Con lui non sono mai stata». Ora le ipotesi sono due. O Berlusconi s'arrabbiò perchè fra quelle immagini non c'era la sua (ovviamente corredata con un voto altissimo da parte di Manu) o, più probabilmente, Berlusconi in fondo è un moralista e sentire parlare di quelle «volgarità» lo turba.